

COSA SONO I MINISTERI ISTITUITI?

Sono incarichi stabili affidati dalla Chiesa a fedeli laici, uomini e donne, per servire la comunità cristiana con uno stile di corresponsabilità, nella piena comunione con il proprio parroco e la diocesi. Non sono ruoli “di ripiego” ma vocazioni specifiche per chi sente di poter donare tempo e talento nella liturgia, nella catechesi e nella carità pastorale.

Tre ministeri al servizio del Vangelo

- Il lettore proclama la Parola e guida la preghiera con la Scrittura.
- L'accolito serve l'altare e distribuisce l'Eucaristia.
- Il catechista accompagna alla fede bambini, giovani e adulti.

Essi non sostituiscono il ministero ordinato, ma lo affiancano e lo completano nella missione evangelizzatrice della Chiesa.

DOMANDE FREQUENTI

- 1 Chi può essere candidato?**
Uomini e donne battezzati, di vita cristiana esemplare, che abbiano almeno 25 anni, inseriti nella vita parrocchiale, e capaci di discernimento e comunione.
- 2 È necessario essere sposati?**
No. Possono accedere anche celibi e nubili, purché vivano in coerenza con la fede cristiana.
- 3 Il ministero è retribuito?**
No. È un servizio gratuito, espressione della corresponsabilità ecclesiale.
- 4 È un incarico “a vita”?**
No. Il mandato dura 5 anni, rinnovabili, ed è sempre inserito nel cammino comunitario.
- 5 Cosa cambia rispetto ai ministeri “di fatto”?**
Il ministero istituito è riconosciuto dalla Chiesa con un atto pubblico e liturgico, e garantisce stabilità, formazione continua e visibilità ecclesiale.



DIOCESI
SUBURBICARIA
DI ALBANO

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Ufficio per i Laici e i Ministeri Istituiti –
Diocesi di Albano

Sede: Piazza Vescovile 11, Albano Laziale RM

Telefono: 06.93268401

Email: vicarioperilaici@diocesidialbano.it



DIOCESI
SUBURBICARIA
DI ALBANO

SERVIZIO DIOCESANO

Ministeri Istituiti nella Chiesa

Lettore – Accolito – Catechista
*Un cammino di fede, discernimento
e servizio, al cuore della comunità.*



*Vi sono diversi carismi, ma uno solo
è lo Spirito; vi sono diversi ministeri,
ma uno solo è il Signore; vi sono diverse
attività, ma uno solo è Dio,
che opera tutto in tutti.*

1Corinzi 12, 4-6

I COMPITI DEI MINISTERI

Letto

Rende viva la Parola di Dio nella liturgia e aiuta la comunità ad ascoltarla in profondità. Collabora alla formazione di altri lettori e promuove l'amore per la Bibbia.

- Proclama la Parola di Dio durante la Messa, tranne il Vangelo.
- Cura la preparazione spirituale e tecnica degli altri lettori.
- Anima momenti di Lectio Divina e preghiera biblica nella comunità.
- È punto di riferimento per gruppi biblici e momenti formativi sulla Scrittura.

Accolito

Serve con discrezione e cura durante la Messa, distribuisce la Comunione anche agli ammalati, sostiene il servizio liturgico nella parrocchia.

- Serve l'altare e assiste il sacerdote nelle celebrazioni.
- Distribuisce l'Eucaristia e la porta agli infermi e anziani.
- Coordina i ministri straordinari della Comunione.
- Cura l'allestimento liturgico e la dignità della celebrazione eucaristica.

Catechista

È testimone e formatore nella fede. Guida percorsi di catechesi per tutte le età e accompagna chi si prepara ai sacramenti, anche in situazioni complesse.

- Accompagna nella fede bambini, adolescenti, giovani e adulti.
- Collabora alla formazione dei catecumeni e dei genitori dei battezzandi.
- Coordina il cammino dell'Iniziazione Cristiana e della catechesi permanente.
- In contesti poveri di presenze sacerdotali, può guidare liturgie della Parola e piccoli gruppi.

COME INIZIARE UN CAMMINO VERSO L'ISTITUZIONE

1. Riconoscere

Il parroco, con il Consiglio Pastorale e altri gruppi parrocchiali, riflette sui bisogni della comunità e riconosce nei fedeli doni e disponibilità che potrebbero portare frutto.

2. Approfondire

Se un ministero istituito risponde a un bisogno reale, si approfondisce la sua identità con l'aiuto dei documenti della Chiesa e il confronto fraterno.

3. Proporre e confrontarsi

Il parroco propone a una persona di avviare un cammino di discernimento. Il/la candidato/a si confronta con la propria famiglia, una guida spirituale e persone fidate della comunità. Il desiderio personale è accolto nella comunione ecclesiale.

*All'origine di ogni ministero
vi è sempre Dio che
con il suo Santo Spirito
opera tutto in tutti*

Papa Francesco 15 agosto 2022

DAL DISCERNIMENTO ALLA MISSIONE

4. Segnalare la disponibilità

Il parroco, dopo aver consultato il Consiglio Pastorale, invia la candidatura al Vicario episcopale per i Laici e i Ministeri istituiti. Inizia così un dialogo riservato con l'équipe diocesana.

5. Dialogo e discernimento

Dopo un primo incontro con l'équipe, si chiede al candidato una lettera motivazionale. Segue un secondo colloquio per verificare l'idoneità e valutare, se necessario, anche il coinvolgimento della comunità.

6. Formazione e istituzione

Il cammino formativo dura circa due anni e unisce contenuti teorici e attività pratiche, tenendo conto del vissuto personale. Al termine, se confermata la vocazione, si celebra l'istituzione del ministero durante una liturgia presieduta dal Vescovo. Il mandato ha durata quinquennale, rinnovabile.

*La finalità di ogni ministero
è sempre il bene comune
l'edificazione della comunità*

Papa Francesco 15 agosto 2022